



COMUNE DI CALTIGNAGA

Provincia di Novara

**Relazione illustrativa dei dati consuntivi
dell'esercizio**

2015

(art. 151 comma 6 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

G.C. N. 12 DEL 04/04/2016

L'art. 151, comma 6, del D.Lvo 18 agosto 2000 n. 267 prescrive che il conto consuntivo del Comune deve essere accompagnato da una relazione della Giunta che contenga le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Il Comune di Caltignaga nel corso dell'anno 2015 ha adottato il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs 118/2011 obbligatorio a partire dall'01.01.2016.

Il decreto legislativo 118/2011 detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio.

Il provvedimento dispone le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Il Comune di Caltignaga è costituito dal capoluogo e dalle frazioni di Sologno e Morghengo.

L'estensione territoriale del Comune è di kmq 22,32 di cui:

- estensione delle frazioni kmq 3,00
pari al 13%
- estensione dei centri abitati kmq 5,00
pari al 23%
- estensione non abitata kmq 14,00
pari al 64%.

L'andamento demografico non ha subito sostanziali variazioni.

La popolazione residente al censimento 2011 era di 2.585 abitanti. Alla data del 31.12.2015 la popolazione iscritta nel registro anagrafico era pari a 2580 abitanti di cui n. 1.304 femmine e n. 1.276 maschi.

Le attività economiche insediate all'interno del territorio comunale sono costituite prevalentemente dall'artigianato, dall'agricoltura ed alcune piccole industrie.

Il Comune è dotato dei seguenti strumenti di programmazione:

1. Piano Regolatore Generale Comunale;
2. Piano per l'edilizia economica e popolare

Il Comune di Caltignaga non ha personale dipendente poiché completamente trasferito all'Unione Novarese 2000. Le uniche spese di personale riguardano il Segretario Comunale in Convenzione con il Comune di Santhià, Briona e Fara Novarese.

Risultati di periodo

Il rendiconto dell'esercizio 2015 espone un risultato della gestione di competenza per € 188.151,87 ed un risultato complessivo con un avanzo di amministrazione di € 140.018,54.

Il Fondo cassa al 1° gennaio 2015 era pari ad € 149.776,41 mentre al 31 dicembre 2015 è risultato pari ad € 206.646,70.

La sottostante tabella evidenzia di come si componga il risultato di amministrazione:

FONDO INIZIALE DI CASSA AL 01.01.2015	€	149.776,41
---------------------------------------	---	------------

RISCOSSIONI:			
in conto residui	€	293.693,55	
in conto competenza	€	1.332.117,75	
		Totale	€ 1.625.811,30

PAGAMENTI:			
in conto residui	€	348.651,86	
in conto competenza	€	1.220.289,15	
		Totale	€ 1.568.941,01

FONDO DI CASSA AL 31.12.2015	€	206.646,70
------------------------------	---	------------

Per effetto dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 viene determinato il seguente risultato di amministrazione:

FONDO DI CASSA AL 31.12.2015	€	206.646,70
------------------------------	---	------------

RESIDUI ATTIVI	€	981.445,57
----------------	---	------------

RESIDUI PASSIVI	€	611.497,80
-----------------	---	------------

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	436.575,93
-----------------------------	---	------------

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	€	140.018,54
---	---	------------

di cui:		
a) fondi vincolati	€	6.179,14
b) altri fondi vincolati c/capitale	€	9.241,00
c) fondi non vincolati	€	124.598,40

L'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2014 di € 95.095,95 è stato applicato per un importo di € 30.000,00 in conto capitale per manutenzione straordinaria scuola materna .

All'interno del risultato di amministrazione viene evidenziato dall'esercizio 2015 il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale fondo ha lo scopo di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti ed imputate per esigibilità ad esercizi futuri.

La variazione apportata, nel corso dell'esercizio, al bilancio di previsione per lo storno da un intervento all'altro dello stesso titolo e per la denuncia di nuove o maggiori entrate, è stata effettuata sulla base di deliberazione adottata dal competente organo collegiale, divenuta esecutiva ai sensi di legge e sulla quale è stato acquisito preventivamente il parere favorevole del revisore dei conti.

La suddetta variazione ha mantenuto inalterato l'equilibrio economico e finanziario del bilancio.

L'avanzo di amministrazione accertato negli anni pregressi è stato il seguente:



LA GESTIONE FINANZIARIA

Occorre distinguere tra la parte corrente e la parte investimenti, considerando ciascuna delle due parti sotto il profilo del loro finanziamento. In altri termini, occorre verificare se le entrate correnti sono state sufficienti a finanziare le spese correnti e così pure se è stato raggiunto l'equilibrio tra le entrate e le spese in conto capitale.

Situazione di parte corrente - competenza

	ENTRATA - ACCERTAMENTI	SPESA- IMPEGNI
titolo1	1.328.794,11	1.348.317,01
titolo2	103.748,15	
titolo3	112.102,53	100.349,34
	1.544.644,79	1.448.666,35
quota A.A.		
Entrate correnti destinate a titolo II (-segno meno)	8.113,40	
Quota A.A.rimb.mutui		
TOTALE	1.536.531,39	1.448.666,35

SALDO PARTE CORRENTE € 87.865,04

Situazione in conto capitale - competenza

	ENTRATA - ACCERTAMENTI	SPESA-IMPEGNI
titolo 2		239.069,00
titolo 4	331.242,43	
titolo 5	0,00	
	331.242,43	239.069,00
quota A.A.	30.000,00	
Entrate correnti destinate a titolo II	8.113,40	
Quota OO UU spese manut.patrimonio comunale		
TOTALE	369.355,83	239.069,00

SALDO PARTE CAPITALE € 130.286,83

Gestione residui

Il risultato della gestione residui scaturisce dal processo di riaccertamento dei residui attivi e passivi.

Una volta entrata in vigore l'armonizzazione contabile, ogni anno gli enti devono procedere al riaccertamento ordinario dei residui, finalizzato a verificare che i residui corrispondano a obbligazioni giuridicamente perfezionate. In particolare i residui attivi dovranno essere relativi a entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; i residui passivi dovranno riguardare spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili e, a seguito della re-imputazione degli impegni, è costituito in spesa il fondo pluriennale vincolato destinato a garantire la copertura quale entrata nell'esercizio successivo. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Le entrate accertate non esigibili sono anch'esse immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. Si provvede quindi alla cancellazione dell'accertamento e/o impegno dalle scritture e all'immediato accertamento e impegno imputati alla competenza dell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

L'operazione di riaccertamento straordinario è stata effettuata secondo le nuove disposizioni sull'armonizzazione contabile come da delibera di giunta n. 17 del 27/04/2015

L'operazione di riaccertamento ordinario è stata effettuata secondo le nuove disposizioni sull'armonizzazione contabile come da delibera di giunta n. 10 del 29/03/2016.

ENTRATA	
Saldo tra maggiori e minori accertamenti	-77.069,86
SPESA	
Economie realizzate su impegni preesistenti	370.416,51
AVANZO NON UTILIZZATO	65.095,95
SALDO SITUAZ. IN CONTO RESIDUI	358.442,60

La composizione dell'avanzo finanziario relativa all'esercizio 2015 risulta così determinata:

dalla gestione di parte corrente	€ 87.865,04
dalla gestione di conto capitale	€ 130.286,83

dedotto f.plur. vincolato € -436.575,93
 dalla gestione di conto residui e
 avanzo non applicato € 358.442,60
 Avanzo finanziario di amministrazione € 140.018,54

Dimostrazione dell'avvenuto realizzo dell'Avanzo di Amministrazione applicato al bilancio 2015

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2015 € 30.000,00.

FONDO CASSA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014	149.776,41
RISCOSSIONI EFFETTUATE NEL 2015 IN CONTO RESIDUI	293.693,55
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI CON IL PRESENTE CONTO	-77.069,86
PAGAMENTI EFFETTUATI NEL 2015 IN CONTO RESIDUI	-348.651,86
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI CON IL PRESENTE CONTO	370.416,51
DIFFERENZA ATTIVA DISPONIBILE	388.164,75

Poiché la differenza attiva disponibile è superiore all'Avanzo applicato al Bilancio se ne deduce che il medesimo è stato ampiamente realizzato, nel senso che il saldo tra riscossioni e pagamenti in conto residui, aggiunto al fondo di cassa, al netto dei residui attivi eliminati, supera l'avanzo stesso. In altri termini i flussi finanziari in conto residui hanno consentito ampiamente di finanziare quelli relativi ai capitoli di spesa derivanti dall'applicazione dell'avanzo.

Nell'anno 2015 è stato rispettato il patto di stabilità come si evince dal prospetto riassuntivo seguente:

Patto di stabilita' per l'anno 2015

Entrate	
Accertamenti tit I	1.329
Accertamenti tit II	104
Accertamenti tit III	112
fondo plur di parte corrente	17
Totale entrate correnti	1.562
A dedurre:	
entrate gettito IMU immobili com.li	
entrate relative contributo art. 2 c.1 d.l.120/2013	
Totale entrate correnti nette	1.562
Riscossioni titolo IV	9
Riscossioni crediti	
Totale entrate in conto capitale nette	9
TOTALE ENTRATE FINALI	1.571

Spese	
Impegni tit I	1.348
Fondo crediti dubbia esig. Art 31,comma 3, L 183/2011	1
Totale spese correnti nette	1.349
Pagamenti titolo II	196
A dedurre:	
sp c/cap art 31, comma 7, L. 183/2011	139
Pagamenti debiti art. 1c.1 d.l35/2013	0
Totale spese in conto capitale nette	57
TOTALE SPESE FINALI	1.406

SALDO FINANZIARIO	165
obiettivo programmatico 2015	121

Poiché tale differenza è **positiva** il patto di stabilità 2015 è stato rispettato.

ANALISI DELLE RISULTANZE DELLE ENTRATE

Titolo I - Entrate Tributarie

		<i>Eser. fin. 2014</i>	<i>Eser. fin. 2015</i>
Previsioni definitive di bilancio	€	1.415.722,00	1.330.936,00
Accertamenti	€	1.366.482,93	1.328.794,11

L'accertamento è stato pari al 99,83% delle previsioni.

La pressione tributaria è stata pari a € 515,03 per abitante.

Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti correnti.

		<i>Eserc. fin. 2014</i>	<i>Esec. fin. 2015</i>
Previsioni definitive	€	130.583,00	107.235,00
Accertamenti	€	161.003,74	103.748,15

L'accertamento è stato pari al 96,74 % delle previsioni.

Titolo III - Entrate extra-tributarie.

		<i>Eserc. fin. 2014</i>	<i>Esec. fin. 2015</i>
Previsioni definitive	€	106.355,00	90.288,00
Accertamenti	€	95.264,33	112.102,53

L'accertamento è stato pari al 124,16% delle previsioni.

Complessivamente, le risorse finanziarie di parte corrente, che nel loro complesso registrano un accertamento pari al 101,05% delle previsioni, hanno avuto un aumento del 2,86% rispetto all'esercizio finanziario 2014.

Il grado di autonomia finanziaria (il cui indice rappresenta il rapporto percentuale tra il totale delle entrate correnti ed il totale delle entrate tributarie ed extra-tributarie) è pari al 93,28% e registra un incremento di 3,20 punti rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2014 tale indice rappresentava il 90,08 % delle entrate correnti.

Il grado di autonomia tributaria (il cui indice rappresenta il rapporto percentuale tra il totale delle entrate correnti e le entrate tributarie del titolo I) è pari al 86,02%.

Dal 2013 tra le entrate tributarie troviamo il fondo di solidarietà per i comuni quale contributo erariale.

Titolo IV - Entrate per alienazioni ed ammortamenti dei beni patrimoniali, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti.

		<i>Eser. fin. 2014</i>	<i>Eserc. fin. 2015</i>
Previsione definitiva	€	217.000,00	451.000,00
Accertamenti	€	73.519,27	331.242,43

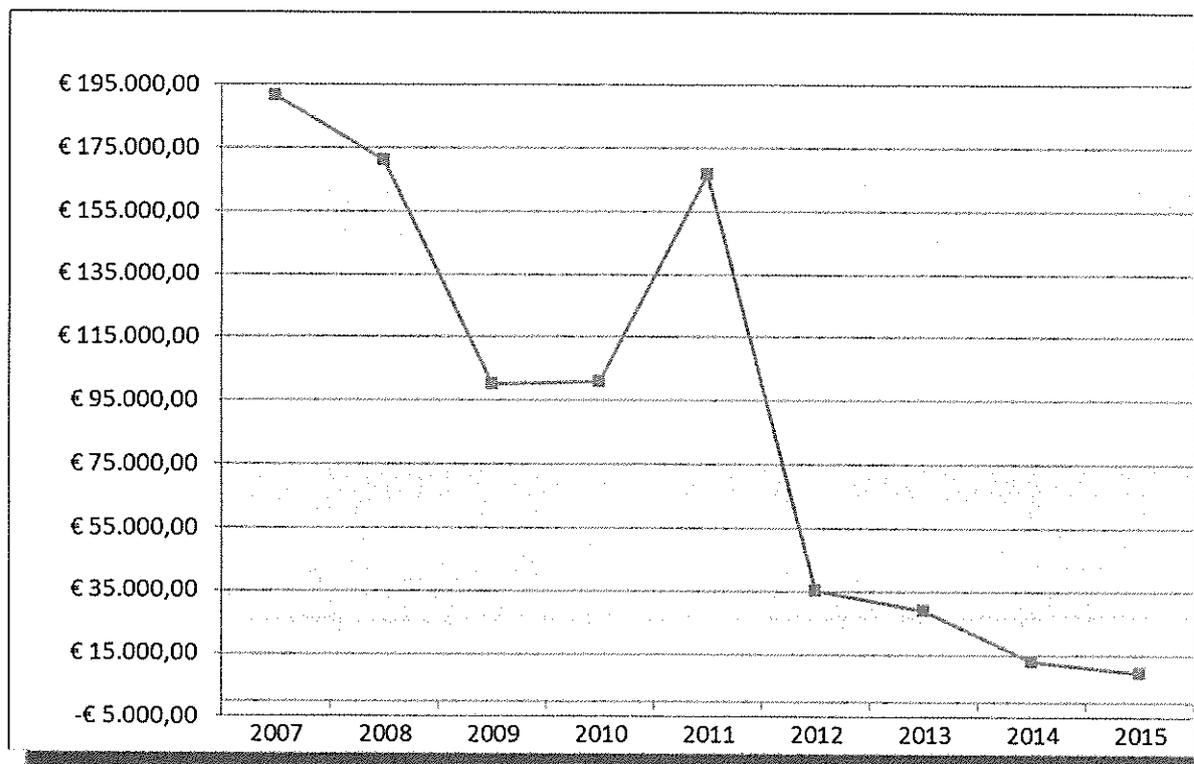
L'accertamento è stato pari al 73,44 % delle previsioni.

Titolo V - Entrate derivanti dall'accensione di prestiti.

		<i>Eserc. fin. 2014</i>	<i>Eserc. fin. 2015</i>
Previsioni di bilancio	€	290.000,00	290.000,00
Accertamenti	€	0,00	0,00

E' stata prevista anche per l'anno 2015 l'anticipazione di tesoreria ma non utilizzata

Gettito contribuito per permesso per costruire



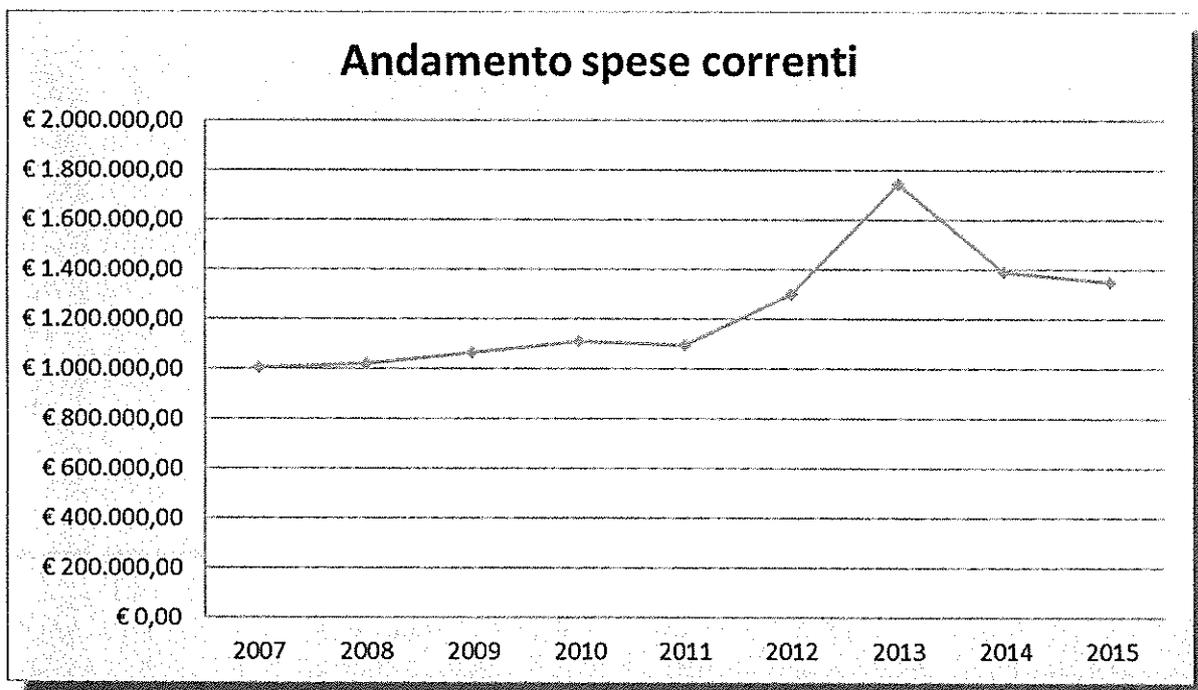
RISULTANZE DELLA SPESA

Titolo I

Nelle sezioni del Titolo I la realizzazione degli interventi è stata la seguente:

	PREV. DEFINITIVE	IMPEGNI
Funzione 01	1.025.432,57	969.366,31
Funzione 02	0,00	0,00
Funzione 03	0,00	0,00
Funzione 04	3.322,00	3.319,55
Funzione 05	0,00	0,00
Funzione 06	0,00	0,00
Funzione 07	2.160,00	2.158,00
Funzione 08	5.709,00	5.708,63
Funzione 09	365.700,00	346.481,01
Funzione 10	0,00	0,00
Funzione 11	21.284,00	21.283,51
Funzione 12	0,00	0,00
Totale	1.423.607,57	1.348.317,01

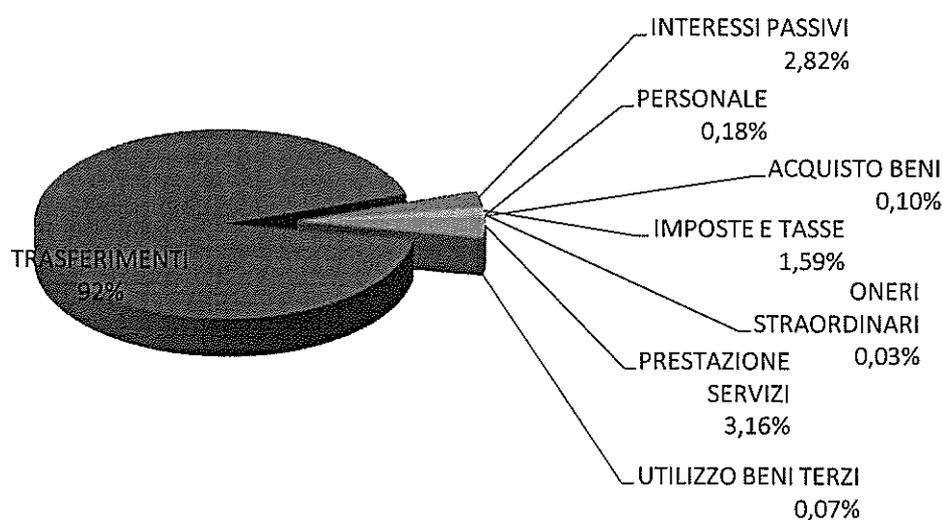
Gli impegni sono stati pari al 94,71% delle previsioni; complessivamente la spesa corrente del titolo I registra un decremento del 1,57% (da € 1.392.579,78 a € 1.348.317,01) rispetto all'esercizio finanziario 2014.



La classificazione degli impegni del titolo I secondo l'analisi economico funzionale fornisce le seguenti risultanze, che vengono comparate con quelle dell'esercizio finanziario precedente:

	ANNO 2014	ANNO 2015
Personale	2.147,50	2.411,74
Acq. Beni di consumo e mat. Prime	1.401,52	1.291,90
Prestazioni di servizi	106.625,24	42.636,19
Utilizzo di beni di terzi	898,08	953,31
Trasferimenti	1.202.624,68	1.241.190,99
Interessi passivi e oneri finanziari	47.683,08	37.994,10
Imposte e tasse	13.253,01	21.414,78
Oneri straord. della gestione corrente	17.946,67	424,00
Ammortamenti di esercizio		
Fondo svalutazione crediti		
Fondo di riserva	0,00	0,00
TOTALE	1.392.579,78	1.348.317,01

Rappresentazione grafica



Il nuovo Statuto dell'Unione Novarese 2000 entrato in vigore il 12/02/2011 e successive modifiche ribadisce che la funzione dell'Unione è di gestire le seguenti funzioni e servizi:

1. organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
2. organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
3. catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
4. attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, fatte salve le competenze che la legge riserva ai Sindaci;
5. pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
6. organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
7. progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
8. edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
9. polizia municipale e polizia amministrativa locale

Nella spesa corrente dell'ente emergono, quali unici servizi di parte corrente rimasti nella gestione del singolo comune i servizi inerenti agli organi istituzionali, beni demaniali; nella parte corrente sono inoltre presenti le voci relative ad interessi passivi, poiché i mutui sono stati contratti dal singolo ente, ed il trasferimento, calcolato con le modalità previste dallo Statuto, all'Unione per la gestione delle funzioni trasferite

Titolo II

Nelle sezioni del Titolo II la realizzazione degli investimenti ha fornito le sottoelencate risultanze:

	PREV. DEFINITIVE	IMPEGNI
Funzione 01	55.240,86	3.547,76
Funzione 02	0,00	0,00
Funzione 03	0,00	0,00
Funzione 04	30.000,00	29.755,80
Funzione 05	0,00	0,00
Funzione 06	0,00	0,00
Funzione 07	0,00	0,00
Funzione 08	144.000,00	1.628,70
Funzione 09	577.304,87	204.136,74
Funzione 10	0,00	0,00
Funzione 11	0,00	0,00
Funzione 12	0,00	0,00
Totale	806.545,73	239.069,00

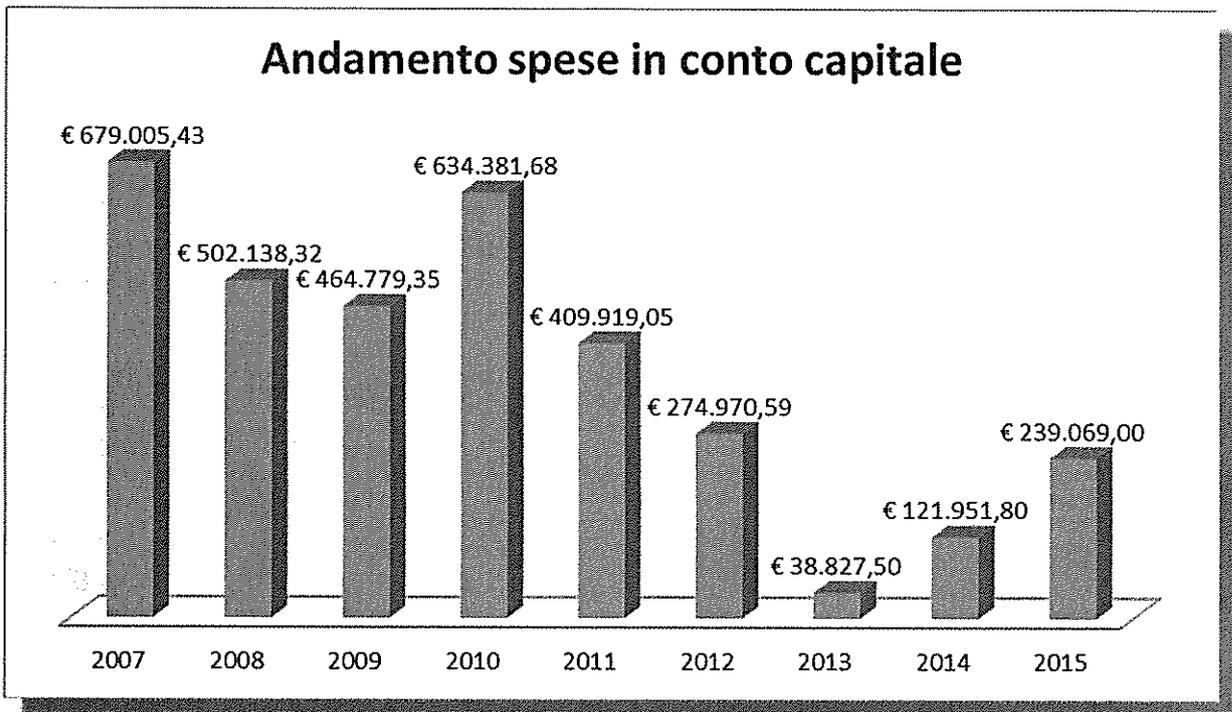
Gli impegni sono stati pari al 29,64 % delle previsioni.

La propensione degli investimenti, cioè gli indicatori che seppure in un regime di marcata dipendenza finanziaria dalle erogazioni in conto capitale concesse da altri Enti, tendono ad individuare la propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di investimento, si configura come segue:

- ◊ propensione all'investimento (cioè il rapporto tra spesa per investimenti e la sommatoria tra spesa corrente e spesa di investimento) = 15,06%
- ◊ investimento pro-capite (cioè il rapporto tra spese di investimento ed il numero degli abitanti) = € 92,66.

La classificazione degli impegni del titolo II fornisce le seguenti risultanze che vengono comparate con quelle dell'esercizio finanziario precedente

	ANNO 2014	ANNO 2015
Acquisizione beni immobili	121.951,80	188.747,21
Acq. Beni mobili macchine e attr. Tec.	0,00	3.547,76
Incarichi professionali esterni	0,00	17.018,23
Espropri e servitù onerose	0,00	29.755,80
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00
TOTALE	121.951,80	239.069,00



Lavori pubblici

Premesso che le attività di investimento nel presente mandato sono state limitate, dall'esercizio 2015, dal c.d. "patto di stabilità interno", l'Amministrazione ha realizzato alcune opere.

Classificandoli per comparti diamo qui di seguito una breve esposizione dei più significativi interventi riferiti al bilancio 2015.

Elenco investimenti nell'anno 2015:

Descrizione	Somme impegnate	Modalità finanziamento
Acquisto hardware	561,20	avanzo econom.
Mobili e arredi per ufficio	2.986,56	avanzo econom.
manut. Straord.sc.materna	29.755,80	avanzo amministr.
manut. Straordinaria strade com.li	1.628,70	avanzo econom.
Incarichi prof.esterni Prgc	16.310,75	avv amministra + tit IV
Messa in sicurezza torr.Agogna	2.936,94	avanzo econom.
Messa in sicurezza torr.Agogna	15.000,00	av. econom. + tit IV
Opere protez ambientale Terdoppio	94.743,27	tit. IV
Terdoppio difese spondali	66.317,98	tit IV
Interventi straordinari Torr.Agogna	888,16	tit IV
Interv.straord. Torr.Agogna località Mirasole	7.232,16	tit IV
Incarichi prof. esterni torr.Terdoppio	707,48	tit IV
	239.069,00	

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi pubblici a domanda individuale sono transitati in gestione all'Unione Novarese 2000.